

ORDINE DEL GIORNO

La sottoscritta consigliera comunale Nadia Di Sipio,

PREMESSO

- la difficile situazione occupazionale che si trovano a vivere oggi le donne ed in particolare nel nostro territorio provinciale e comunale;
- che i dati provenienti dal 6° Rapporto Sociale della Provincia di Chieti relativo al biennio 2011-2012, di seguito in premessa, riguardanti il tasso di occupazione generale, risultano più bassi della media regionale e nazionale degli ultimi cinque anni;
- che il calo occupazionale, riguardante soprattutto la componente femminile, nell'ultimo anno ha registrato una diminuzione di 3,6 punti percentuali, attestandosi al 39,1% mentre quella maschile resta inalterata attestandosi su una quota pari al 68,3%;
- che l'erosione di posti di lavoro si traduce in una crescita molto rapida del fenomeno della disoccupazione, che si attesta al 2012 su 72.409 unità di cui 32.824 maschi e 39.585 donne, con un tasso di disoccupazione dell'11,3%;
- che tra il 2008 e il 2012 si conta un incremento del tasso di disoccupazione pari a + 5,3 punti percentuali, dato ben più elevato rispetto a quello registrato a livello regionale (+4,2) e nazionale (+4,0);
- che anche in questo caso le dinamiche di genere hanno penalizzato la componente femminile, mentre il tasso di disoccupazione maschile nel 2012 si attesta al 9,2% quello femminile raggiunge quota 14,7%;
- che gli iscritti al Centro per l'Impiego di Ortona nel 2012 che dichiarano l'immediata disponibilità al lavoro sono 11.975, di cui 6517 sono donne pari al 55%, con una crescita complessiva, rispetto al 2011, di 1.126 unità (+ 10%);
- che le difficoltà occupazionali determinano anche una riduzione della partecipazione della popolazione attiva al mercato del lavoro locale, con una flessione del tasso di attività pari a -0,9%, in contro tendenza rispetto al dato regionale (+0,7) e nazionale (+0,7);
- che la riduzione del grado di partecipazione al mercato del lavoro rischia di tradursi nell'allargamento della sacca degli inattivi e degli scoraggiati che non partecipano ai processi di ricerca di un posto di lavoro, perdendo così rapidamente competenze e competitività sul mercato del lavoro, rischiando di trasformarsi in inattivi strutturali permanenti oppure di finire nei canali del lavoro irregolare;
- che tra le categorie più a rischio su questo fenomeno vi sono i giovani tra i 15 e i 29 anni che non stanno ricevendo alcuna istruzione e non hanno un impiego;
- che anche il tessuto produttivo registra un dato negativo poiché al 2012 sono attive 42.300 imprese, pari al 32% del totale regionale ma con un saldo negativo pari al -2% rispetto al 2010.
- che il saldo iscrizioni/cessazioni del 2012 è negativo (-395) a causa del rallentamento delle iscrizioni rispetto al consistente aumento delle cessazioni;

- che il trend negativo del tasso di sviluppo 2012/2011 pari al -0,8%, riguarda tutti i settori economici, seppure con intensità diverse: attività manifatturiere (-57,6), costruzioni (-12,1), commercio (-9,5), servizi di ristorazione (-8,7), agricoltura (-5,8) e che la maggior parte del saldo negativo è ascrivibile alle ditte individuali che perdono complessivamente 402 unità e che il segnale non migliora considerando le imprese entrate in scioglimento o liquidazione volontaria nel corso del 2012 pari a 493 unità.

CONSIDERATO

- che in tale difficile contesto le imprese femminili, rappresentano la netta prevalenza delle ditte individuali, pari al 77,4%, nei settori prevalenti del commercio, agricoltura/attività manifatturiere/alloggio e ristorazione;

- che pertanto le stesse sono le prime a risentire della negatività dei dati di cui in premessa;

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a mettere in campo, con estrema urgenza, tutte le iniziative necessarie ed idonee per favorire il supporto all'occupazione e imprenditorialità femminile, oltre che alla formazione ed al reinserimento lavorativo da parte di tutte quelle donne, ancora in età lavorativa, che non partecipando più al mercato del lavoro, si stanno isolando e perdendo contatto con le stesse realtà;

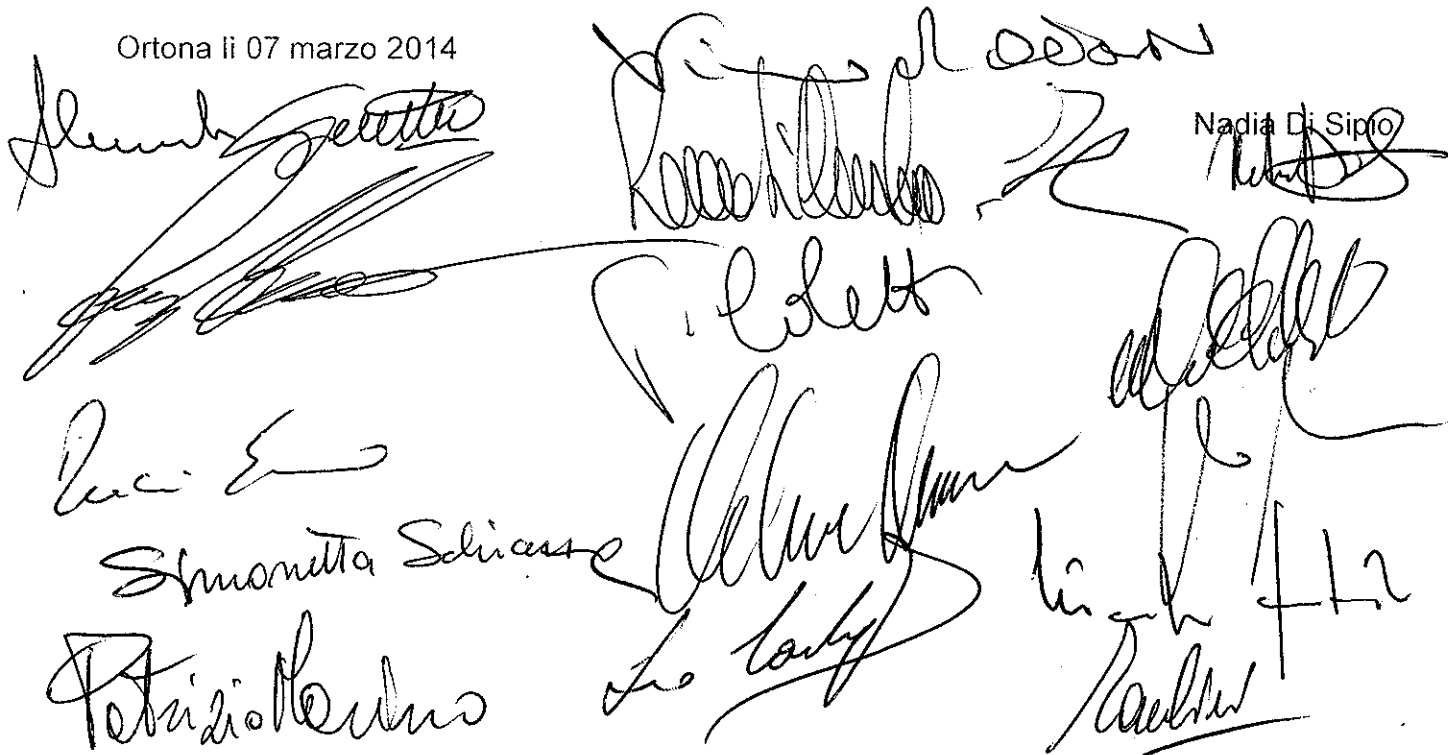
FA VOTI

Affinchè la Provincia, la Regione Abruzzo nell'ambito delle misure a sostegno dell'occupazione, vogliano riservare al mondo femminile, tutte le risorse necessarie per concretizzare iniziative a sostegno dell'occupazione femminile;

IMPEGNA

Il Presidente del Consiglio ed il Sindaco a provvedere ad inoltrare il presente documento al Presidente della Provincia ed al Presidente della Regione Abruzzo.

Ortona li 07 marzo 2014

A collection of approximately 15 handwritten signatures in black ink, arranged in a cluster. The signatures vary in style, from cursive to more formal. One signature on the right is clearly legible as 'Nadia Di Sipio'.

Nadia Di Sipio